



Programma Operativo Interregionale
**ENERGIE RINNOVABILI E
RISPARMIO ENERGETICO**
Una scelta illuminata



**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare DG Sviluppo Sostenibile Clima ed Energia**

U.prot SEC-DEC-2012-0000329 del 04/05/2012



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE IL CLIMA E L'ENERGIA

- VISTA** la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- VISTO** il D.P.R. 17 giugno 2003, n.261 concernente il Regolamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTA** la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 1 maggio 2006, n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'ambiente in Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** il D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140 concernente il "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 1° ottobre 2009, n.228;
- VISTO** il DPCM del 28 dicembre 2011, in corso di registrazione, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia" ad interim al Dott. Mariano Grillo;
- VISTO** il D.M. GAB-DEC-76-2011 del 18 febbraio 2010 registrata presso la Corte dei Conti in data 28 marzo 2011 che emana la Direttiva generale sull'Amministrazione e sulla gestione, per l'anno 2011, del Ministero;
- VISTA** la Legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari; e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi ai compiti del CIPE in ordine all'armonizzazione della politica economica nazionale con le politiche comunitarie, nonché l'articolo 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle stesse;
- VISTO** il Regolamento n. 1080/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 Luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Regolamento n.1783/1999/CE;
- VISTO** il Regolamento n. 1083/2006/CE del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- VISTO** il Regolamento n. 1828/2006/CE della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del richiamato Regolamento n. 1083/2006/CE e del Regolamento n. 1080/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;

VISTO il DPR 3 ottobre 2008, n.196 “Regolamento di esecuzione del Reg. n. 1083/2006/CE recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (di seguito "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 elaborato dallo Stato Italiano in conformità con quanto previsto nel Reg. n. 1083/2006/CE di cui alla decisione della Commissione del 3 luglio 2007 C(2007)3329 def.;

VISTO che, con Decisione n. 6820 del 20 dicembre 2007, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013 (di seguito anche “Programma” o “POI”) la cui Autorità di Gestione è individuata nella Direzione Generale Programmazione e Finanza – Settore Programmazione e Politiche Comunitarie della Regione Puglia;

ATTESO che il Programma, di carattere sovregionale, definisce il quadro programmatico ed operativo nell'ambito del quale ciascuna Regione dell'area Convergenza, in sinergia con le Amministrazioni nazionali interessate, inserisce la propria strategia territoriale;

CONSIDERATO che lo stesso POI è articolato in tre Assi prioritari:

- Asse I: Produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Asse II: Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico;
- Asse III: Assistenza Tecnica e azioni di accompagnamento;

STABILITO che il POI è teso ad aumentare la quota di energia consumata derivante da fonti rinnovabili ed a migliorare l'efficienza energetica promuovendo le opportunità di sviluppo locale;

TENUTO CONTO dei vigenti criteri di selezione riferiti alle linee di intervento del POI previsti all'art. 65 del Regolamento n. 1083/2006/CE e approvati in sede di Comitato di Sorveglianza;

VISTE le Direttive operative adottate dall'Autorità di Gestione per le procedure di gestione del POI con Determina n. 17 del 22 gennaio 2010;

CONSIDERATO che la *governance* del Programma oltre a vedere la Regione Puglia come Autorità di Gestione del Programma contempla anche la partecipazione di altre amministrazioni come il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito, Ministero dell'ambiente) in qualità di Organismi Intermedi (di seguito, OI), ai sensi del par. 2 dell'art. 59 del Regolamento CE 1083/2006;

VISTO che, in virtù della Convenzione stipulata il 13 maggio 2009, la Direzione Generale per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia, di seguito anche “DG SEC”) è stata designata quale Organismo Intermedio, ai sensi del paragrafo 2 dell'articolo 59 del Regolamento 1083/2006/CE, per quanto attiene alle azioni di propria competenza istituzionale;

CONSIDERATO che, ai sensi della richiamata Convenzione, l'attuale Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia ha assunto, direttamente ed esclusivamente ai sensi dell'articolo 60 del predetto Regolamento, il ruolo di organo di gestione e controllo del Programma per conto della stessa AdG, ovvero la responsabilità della programmazione, attuazione e gestione delle linee di attività 1.5, 2.2, 2.3, 2.5 e 2.6 del Programma;

CONSIDERATO che l'Asse II “Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico” del POI ha quale obiettivo specifico quello di promuovere l'efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l'ottimizzazione del sistema;

CONSIDERATO che, nell'ambito del citato Asse II:

- l'Attività 2.2 riguarda interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico

- l'Attività 2.5 riguarda interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e teleraffrescamento.

VISTO che, nell'ambito delle suindicate Linee di attività 2.2 e 2.5, il Ministero dell'ambiente – DG SEC, in qualità di OI del POI ha emanato, in data 20 aprile 2010, un Avviso Pubblico rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere;

CONSIDERATO che, tale Avviso è destinato alla acquisizione di manifestazioni di interesse provenienti dalle Unità Sanitarie Locali e dalle Aziende Ospedaliere pubbliche presenti nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, che si propongono di realizzare, sul proprio patrimonio immobiliare, interventi di efficientamento energetico a valere sulle richiamate linee di Attività 2.2 e 2.5 del POI;

TENUTO CONTO che, nell'ambito delle citate Linee di attività 2.2 e 2.5, è consentita la realizzazione, sugli edifici delle Aziende stesse o concesse loro in comodato da altro Ente pubblico, interventi "emblematici", aventi carattere di esemplarità e forte valore dimostrativo, tali da risultare particolarmente rilevanti e rappresentativi, replicabili a scala interregionale e di forte impatto;

TENUTO CONTO peraltro, che il suindicato Avviso è stato posto, dalla stessa DG SEC, all'attenzione del CI/CA come rileva da Verbale del 24 marzo 2010;

VISTO il comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia – Serie Generale n. 91 del 20 aprile che annuncia l'emanazione dell'Avviso pubblico in parola;

CONSIDERATO che, l'emanazione di tale Avviso è stata peraltro resa nota attraverso la pubblicazione di un comunicato, in data 20 aprile, su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale (Sole 24 Ore e Corriere della Sera) e n. 8 a tiratura locale nelle 4 Regioni Obiettivo Convergenza (Gazzetta del Sud, La Sicilia, Giornale di Sicilia, Gazzetta del Mezzogiorno, Il Denaro, Corriere del Mezzogiorno, Mattino, Nuovo Quotidiano di Puglia);

APPURATO che, entro il termine previsto del 7 giugno 2010, sono pervenute alla DG SEC n. 54 Manifestazioni di interesse e che n. 3 Manifestazioni di interesse sono pervenute oltre i suddetti termini e, pertanto, sono da considerarsi come "non consegnate" in quanto irricevibili;

TENUTO CONTO della successiva fase di verifica formale condotta dalla stessa DG SEC;

VISTO il Verbale del 14 ottobre 2010 redatto in esito alle attività di verifica formale condotte dalla DG SEC e dal quale, tra l'altro, si evince l'esclusione delle seguenti aziende ospedaliere: ASP Ragusa, Ente Ospedaliero specializzato in gastroenterologia "Saverio De Bellis", Istituto nazionale di ricovero e cura per anziani "Vittorio Emanuele II" di Cosenza e ASL di Benevento 1;

VISTO il Decreto Direttoriale n. Ex DRS –DEC-2010-0001395 dell'8 novembre 2010 con il quale è stato istituito il Gruppo Tecnico di Valutazione composto dal Dirigente Dr.ssa Giuliana Gasparrini, dal Dirigente Dr. Antonio Strambaci Scarcia e dal Funzionario Dr. Carmelo Spitaleri;

VISTI i Verbali del 10 e 15 novembre 2010 con i quali è, rispettivamente, descritta la fase di insediamento del citato Gruppo e l'acquisizione del materiale documentale necessario ai fini di una corretta e completa valutazione tecnica e di congruità economica delle proposte progettuali pervenute ed ammesse a tale fase di valutazione;

VISTO il Verbale ricognitivo del 22 novembre 2010 nel quale sono riportate le valutazioni effettuate con relativi punteggi per ciascuna proposta progettuale ed ove è, peraltro, stilata la graduatoria declinata nelle 3 sezioni previste dall'Avviso pubblico (Sezioni 1, 2 e 3);

VISTO il comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 276 del 25 novembre 2010 con il quale la Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia ha reso noto l'avvenuta chiusura della fase di valutazione tecnica delle istanze e la conseguente definizione della graduatoria pubblicata sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- VISTI** i Ricorsi giurisdizionali proposti innanzi al T.A.R. Lazio dalle aziende ospedaliere ASP Ragusa (Ricorso n. 09683/2010 Reg. Ric.), Ente Ospedaliero specializzato in gastroenterologia "Saverio De Bellis" (Ricorso n.09684/2010 Reg. Ric.), Istituto nazionale di ricovero e cura per anziani "Vittorio Emanuele II" di Cosenza (Ricorso n.09686/2010 Reg. Ric.);
- VISTE** le Note del 7 febbraio 2011, acquisite al Protocollo n. 1350, 1353 e 1354, con le quali l'Avvocato patrocinante comunica, in merito ai suddetti ricorsi, le ordinanze cautelari emesse in data 17 dicembre 2010 in accoglimento delle richieste dei ricorrenti;
- CONSIDERATO** che con tali ordinanze sono sospesi in via cautelare gli effetti dei provvedimenti di esclusione verso le citate Aziende ed è disposta l'ammissione delle stesse alla successiva fase di valutazione tecnica;
- VISTE** le Note Prot. 1513, n. 1512 e n. 1514 del 14 febbraio 2011 con le quali la Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia comunica all'Avvocato patrocinante la riammissione con riserva alla fase di valutazione tecnica delle aziende ospedaliere ASP Ragusa, Ente Ospedaliero specializzato in gastroenterologia "Saverio De Bellis", l'Istituto nazionale di ricovero e cura per anziani "Vittorio Emanuele II" di Cosenza;
- VISTA** la nota Prot. 2523 dell'8 marzo 2011 con cui il Direttore della DG SEC, Dott. Corrado Clini, in ottemperanza a quanto deciso in via cautelare dal Giudice Amministrativo, invita il sopra citato Gruppo Tecnico di Valutazione a procedere nella valutazione tecnica delle Manifestazioni di interesse dei richiamati ricorrenti;
- VISTI** i Verbali del 10 marzo e del 1 aprile ricognitivi, rispettivamente, delle fasi di insediamento del citato Gruppo, nonché dell'acquisizione del materiale documentale necessario ai fini di una corretta e completa valutazione tecnica e di congruità economica delle proposte progettuali;
- VISTO** il Verbale del 18 maggio 2011 nel quale sono riportate le valutazioni effettuate con relativi punteggi per ciascuna proposta progettuale e, in esito alle stesse, la graduatoria declinata nelle 3 sezioni previste dall'Avviso pubblico (Sezioni 1, 2 e 3);
- VISTA** la Nota Prot. n. 7262 del 18 maggio 2011 con la quale il Gruppo in questione, nella persona del Presidente Dr.ssa Giuliana Gasparrini, a chiusura delle valutazioni condotte, trasmette all'Amministrazione i Verbali redatti e sopra menzionati;
- VISTA** l'Ordinanza n. 150/2011 emessa dal TAR Lazio in data 13 gennaio 2011 in accoglimento dell'istanza cautelare proposta, in sede di ricorso, dall'Azienda sanitaria locale di Benevento e notificata alla Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia in data 6 maggio 2011 (l'prot. SEC-2011-6204);
- VISTA** la nota prot. 7268 del 19 maggio 2011 con cui il Direttore della DG SEC, Dott. Corrado Clini, in ottemperanza a quanto deciso in via cautelare dal Giudice Amministrativo e in attesa di un provvedimento definitivo da parte dello stesso, invita il Gruppo Tecnico di Valutazione a procedere nella ulteriore valutazione tecnica della Manifestazione di interesse appartenente alla ricorrente Azienda sanitaria locale di Benevento 1;
- VISTI** i Verbali ricognitivi del 23 e 27 maggio 2011 con i quali è, rispettivamente, descritta la fase di rinnovato insediamento del citato Gruppo e di acquisizione del materiale documentale necessario ai fini di una corretta e completa valutazione tecnica e di congruità economica della proposta progettuale;
- VISTO** il Verbale del 9 giugno 2011 relativo alla valutazione tecnica effettuata con attribuzione del relativo punteggio;
- VISTA** la Nota Prot. N. 8394 del 14 giugno 2011 con la quale il Gruppo in questione, nella persona del Presidente Dott.ssa Giuliana Gasparrini, a chiusura delle valutazioni condotte, trasmette all'Amministrazione i Verbali redatti e sopra menzionati
- CONSIDERATO** che nel Verbale del 9 giugno 2011 è peraltro stilata la graduatoria definitiva, declinata nelle 3 sezioni previste dall'Avviso pubblico (Sezioni 1, 2 e 3),

pubblicata sulla G.U.R.I. – *Serie generale* n. 152 del 2 luglio 2011, nella quale, sono presenti i ricorrenti ammessi con riserva;

CONSIDERATO che, come stabilito nell'Avviso stesso, la procedura di ammissione a finanziamento può essere avviata nei confronti delle proposte progettuali meritevoli di interesse ovvero che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 60 al netto della premialità e che sono riportate nella Sezione 1 della graduatoria;

VISTE le sentenze del TAR Lazio n. 9321/11, n. 9315/11 e n. 9312/11 con le quali il Giudice amministrativo ha accolto i citati ricorsi proposti rispettivamente dall'ASP Ragusa, dell'Ente Ospedaliero specializzato in gastroenterologia "Saverio De Bellis", dall'Istituto nazionale di ricovero e cura per anziani "Vittorio Emanuele II" nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

RITENUTO con il presente D.M. di sciogliere definitivamente la riserva posta a carico dei ricorrenti ASP Ragusa, dell'Ente Ospedaliero specializzato in gastroenterologia "Saverio De Bellis", dall'Istituto nazionale di ricovero e cura per anziani "Vittorio Emanuele II", fermo restando che le posizioni assunte in graduatoria restano invariate.

DECRETA

Articolo Unico

1. In ragione delle Sentenze del TAR Lazio si dichiara sciolta la riserva e si conferma la posizione assunta in graduatoria dall'ASP Ragusa, dall'Ente Ospedaliero specializzato in gastroenterologia "Saverio De Bellis", dall'Istituto nazionale di ricovero e cura per anziani "Vittorio Emanuele II".

La graduatoria rimane aperta sino al completo esaurimento dello stanziamento finanziario complessivo.

IL DIRETTORE GENERALE A. I.
Dott. Mariano Cirillo



Graduatoria-Sezione 1. Proposte progettuali ritenute meritevoli di interesse in quanto hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100 al netto della premialità.

PROT.	REGIONE	ASL	STRUTTURA OGGETTO INTERVENTO	Totale valutazione elementi tecnici	Totale premialità	TOTALE COMPLESSIVO	Finanziamento richiesto al netto delle spese non ammisibili
6363	CAMPANIA	Istituto nazionale dei tumori "G. Pascale" - Napoli	Istituto nazionale dei tumori "G. Pascale" - Napoli	75	18,5	93,5	€ 4.422.015,00
6335	SICILIA	AOU Policlinico Vittorio Emanuele - Catania	PO "G.Rodolico" - Catania	76	16,6	92,6	€ 5.935.776,12
6267	CAMPANIA	AO Antonio Cardarelli - Napoli	AO Antonio Cardarelli - Napoli	75	16,5	91,5	€ 8.078.527,02
6343	SICILIA	ASP Catania	PO Santa Marta e Santa Venera - Acireale	72	15,2	87,2	€ 5.566.718,79
6367	SICILIA	ASP AGRIGENTO	1. PO "San giovanni di Dio" Agrigento 2. PO "Giovanni Paolo II" - Sciacca	68	15,8	83,8	€ 2.995.680,00
6353	PUGLIA	ASL BRINDISI	PO "A. Perrino" - Brindisi	67	14,7	81,7	€ 9.929.791,68
6362	PUGLIA	AOU Consorziata policlinico di Bari	AOU Consorziata policlinico di Bari	64	16,4	80,4	€ 5.950.000,00
6345	SICILIA	ASP Enna	PO di Leonforte PO di Piazza Armerina	70	10,4	80,4	€ 4.536.000,00
6340	CALABRIA	ASP Crotone	PO San Giovanni di Dio - Crotone	73	7	80	€ 5.997.740,50
6352	SICILIA	ASP SIRACUSA	1. PO "G. Di Maria" -Avola 2. PO "Trigona" - Noto	68	11,8	79,8	€ 2.990.000,00
6355	SICILIA	ASS N.2 CALTANISSETTA	1. PO "S.Elia" di Caltanissetta 2. PO "Vittorio Emanuele" - Gela	67	11,7	78,7	€ 2.966.000,00
6349	CAMPANIA	AOU Federico II	AOU Federico II - Napoli	66	10,3	76,3	€ 9.390.221,70
6365	CALABRIA	INRCA - Istituto nazionale di ricovero e cura per anziani "Vittorio Emanuele II" Cosenza	INRCA - Istituto nazionale di ricovero e cura per anziani "Vittorio Emanuele II" Cosenza	66	9	75	€ 2.683.628,50
6354	CALABRIA	ASP CATANZARO	PO Lametia Terme	66	8	74	€ 2.845.504,90
6288	SICILIA	Ospedali riuniti Papardo e Piemonte -	Ospedali riuniti Papardo e Piemonte -	67	7	74	€ 7.475.311,20

PROT.	REGIONE	ASL	STRUTTURA OGGETTO INTERVENTO	Totale valutazione elementi tecnici	Totale premierità	TOTALE COMPLESSIVO	Finanziamento richiesto al netto delle spese non ammissibili
		Messina	Messina				
6303*	CAMPANIA	ASL Benevento 1	P.O. "S. Alfonso Maria dei Liguori"	65	8	73	€ 2.833.253,23
6364	PUGLIA	IRCCS Ente Ospedaliero specializzato in gastroenterologia "Saverio De Bellis"	IRCCS Ente Ospedaliero specializzato in gastroenterologia "Saverio De Bellis"	65	7	72	€ 2.972.713,86
6359	CALABRIA	AO Mater Domini - Catanzaro	AO di Germaneto	60	11	71	€ 5.658.386,72
6305	PUGLIA	ASL Taranto	1. PO San G. Moscati Statte	60	11	71	€ 4.661.600,00
6368	CAMPANIA	AOU Salerno	S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno	63	7	70	€ 2.589.667,88
6360	SICILIA	ASP Ragusa	PO "R. Guzzardi"	67	0	67	€ 8.237.917,90
6281	PUGLIA	ASL Lecce	PO "Sacro Cuore di Gesù" - Gallipoli	60	6	66	€ 8.282.638,15
6361	CAMPANIA	AOU della II Università di Napoli	AOU della II Università di Napoli	60	5	65	€ 2.748.676,64
6280	PUGLIA	AOU Foggia	AOU Foggia	65	0	65	€ 9.992.702,84
6286	SICILIA	Azienda Ospedaliera "Civico e Benfratelli, Giovanni Di Cristina, Maurizio Ascoli" (PA)	Azienda Ospedaliera "Civico e Benfratelli, Giovanni Di Cristina, Maurizio Ascoli" (PA)	60	5	65	€ 3.974.435,83

*ammesso con riserva

Graduatoria-Sezione 2. Proposte progettuali ammissibili ma che NON hanno raggiunto un punteggio di 60/100 al netto della premierità.

PROT.	REGIONE	ASL	STRUTTURA OGGETTO INTERVENTO	Totale valutazione elementi tecnici	Totale premierità	TOTALE COMPLESSIVO
6283	SICILIA	ASP Trapani	PO S. Antonio Abate - Trapani	59	5	64
6342	CAMPANIA	ASL Napoli 1 Centro	PO S. Giovanni Bosco - Napoli	56	7	63
6346	SICILIA	ASP Enna	PO Umberto I - Enna	52	10	62
6370	CAMPANIA	ASL Napoli 3 Area Sud	PO "Santa Maria della Pietà" - Nola	55	5	60
6350	CAMPANIA	AO Monaldi - Napoli	AO Monaldi - Napoli	52	7	59
6369	CAMPANIA	ASL AVELLINO	AO "Ospedale Landolfi" - Solofra -	47	10,7	57,7

PROT.	REGIONE	ASL	STRUTTURA OGGETTO INTERVENTO	Totale valutazione elementi tecnici	Totale premierità	TOTALE COMPLESSIVO
			Avellino			
6429	SICILIA	AOU Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo	Policlinico "Paolo Giaccone" - Palermo	50	5	55
6337	CAMPANIA	ASL Napoli 3 Area Sud	PO San Leonardo - Castellammare di Stabia	53	1,06	54,1
6351	PUGLIA	AUSL Bari	Ospedale San Paolo - Bari	50	4	54
6305	PUGLIA	ASL Taranto	2. PO Pagliari - Massafra 3. PO San Marco - Grottaglie	49	4,9	53,9
6295	CAMPANIA	AO S.G. Moscati - Avellino	AO S.G. Moscati - Avellino	43	0	43
6334	CALABRIA	ASP Reggio Calabria	1. PO Tiberio Evoli di Melito Porto Salvo 2. PO S.Maria degli Ungheresi - Polistena	40	0	40
6373	CAMPANIA	ASL SALERNO	AO "Ospedale Martiri del Villa Malta" - Sarno	36	0	36

Graduatoria-Sezione 3. Proposte progettuali non ammesse alla successiva fase di valutazione tecnica e proposte giunte fuori termine

PROT.	REGIONE	ASL	STRUTTURA OGGETTO INTERVENTO	NOTE
6266	SICILIA	AO Garibaldi	AO Garibaldi	NON AMMESSA
6330	CALABRIA	AO Bianchi Melacrino Morelli	AO Bianchi Melacrino Morelli	NON AMMESSA
6331	CALABRIA	AO Pugliese Ciaccio	AO Pugliese Ciaccio	NON AMMESSA
6332	CAMPANIA	ASL Avellino	PO Ariano Irpino	NON AMMESSA
6333	CAMPANIA	AO G.Rummo	AO G.Rummo	NON AMMESSA
6336	CALABRIA	ASP Vibo Valentia	Ospedale Civile di Serra San Bruno (VV)	NON AMMESSA
6338	CALABRIA	ASP Cosenza	PO di San Giovanni in Fiore	NON AMMESSA
6339	CALABRIA	ASP Cosenza	Ospedale Civile di Praia a mare	NON AMMESSA
6341	SICILIA	ASP Messina	PO Giuseppe Fogliani	NON AMMESSA
6344	SICILIA	AO Per l'emergenza Cannizzaro	AO Cannizzaro	NON AMMESSA
6347	SICILIA	IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo	Centro Neurolesi Bonino Pulejo	NON AMMESSA
6348	PUGLIA	ASL Lecce		NON AMMESSA
6358	CAMPANIA	ASL Caserta	PO di Piedimonte Matese	NON AMMESSA
6366	SICILIA	ASP Palermo	ASP Palermo	NON AMMESSA
6371	CAMPANIA	AO Ospedale Buon Consiglio dell'Ordine Ospedaliero di	Fatebenefratelli - Napoli	NON AMMESSA

PROT.	REGIONE	ASL	STRUTTURA OGGETTO INTERVENTO	NOTE
		S.Giovanni di Dio		
6372	CAMPANIA	AO Ospedale Sacro Cuore di Gesù dell'Ordine Ospedaliero di S.Giovanni di Dio	Fatebenefratelli - Benevento	NON AMMESSA
6374	CAMPANIA	ASL Napoli 2 Nord	PO di Frattamaggiore	PERVENUTA FUORI TERMINE MASSIMO
6430	CALABRIA	AO Cosenza	AO di Cosenza	NON AMMESSA
6610	SICILIA	AUSL N.9 di TRAPANI	Trapani	PERVENUTA FUORI TERMINE MASSIMO
6859	CAMPANIA	AO "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta	AO "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta	PERVENUTA FUORI TERMINE MASSIMO